

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Lucci vuol sapere se sia vero che il Regio commissario di Napoli si disponga ad approvare un contratto per appalto à *forfait* della bonifica del rione Carità.

Penso che l'onorevole Lucci avrebbe potuto, con maggiore ossequio alle norme di competenza, rivolgere questa domanda al commissario Regio di Napoli, poichè non posso prevedere ciò che egli intenda di fare.

Io che conosco personalmente ed apprezzo il commendator Metzinger, Regio commissario di Napoli, sono convintissimo che in tutti i suoi atti egli saprà ispirarsi al bene della città che oggi rappresenta; ma proprio non posso sapere ciò che egli si propone di fare. E d'altra parte, qualunque ingerenza potesse o volesse esercitare il potere centrale verso il commissario Regio, potrebbe eventualmente essere censurata domani anche dallo stesso onorevole Lucci.

Del resto i provvedimenti che saranno adottati dal Regio commissario di Napoli dovranno essere integrati con l'approvazione tutoria e sottoposti alla Commissione centrale consultiva per il Risanamento di Napoli, ed inoltre, contro di essi, sarà sempre possibile avanzare i reclami e ricorsi consentiti dalla legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Lucci ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LUCCI. Onorevole sottosegretario di Stato, vi sono condizioni di fatto per le quali non è possibile poter ridurre ad un determinato casellario le interrogazioni o le interpellanze.

Per esempio, noi avevamo saputo a Napoli che il Regio commissario, per ragioni che interessano anche la Banca d'Italia, aveva fretta di stipulare il contratto di appalto del rione Carità in cui è interessata la Società del Risanamento che, come la Camera sa, non è che una proiezione della Banca d'Italia. Avevamo anche saputo che il Regio commissario era venuto a Roma per avere l'approvazione superiore per poter far passare questo contratto.

Ora vi sono cose che per legge non si possono fare, ma alle quali, quando sono state fatte, è molto difficile porre un rimedio in pratica. Allora è meglio prevenirle.

Il contratto che noi sappiamo essere stato fatto con la Società del Risanamento

dava, nientemeno, alla Società stessa il diritto di abbattere, senza il dovere di ricostruire.

Data la enorme scarsezza di abitazioni che affligge la città di Napoli, si corre il rischio di veder ripetersi quello che è avvenuto per il quartiere di Santa Lucia, dove una Società privata per venti anni ha tenuto inutilizzate le aree aspettando il migliore offerente, e tenendo in non cale i bisogni della cittadinanza.

Avevo dunque, onorevole sottosegretario di Stato, le mie buone ragioni per rivolgermi a lei, allo scopo di scongiurare, per mezzo del controllo parlamentare, il pericolo della illegale conclusione di un contratto, che una volta avvenuta avrebbe enormemente leso gli interessi della cittadinanza. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Giaracà al ministro di grazia e giustizia, « per sapere perchè sia stato ridotto il numero dei giudici e del personale di cancelleria nel tribunale di Siracusa ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

GALLINI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti*. L'onorevole Giaracà sa che, per virtù di legge, si è proceduto alla riduzione dei giudici nei tribunali in base a dati statistici ed udito il parere del Consiglio superiore della magistratura. Ora a Siracusa è stato tolto un giudice, null'altro. Il personale residuo è rimasto, e non si è toccato nemmeno il personale di cancelleria, come l'onorevole Giaracà accenna, forse perchè inesattamente informato.

Del resto è imminente la presentazione di un disegno di legge per l'aumento del personale sia giudicante che di cancelleria. Mi auguro che esso sia approvato ancora prima che quel tale giudice sia allontanato da Siracusa, così Siracusa avrà il suo giudice; e forse ne avrà di più, se il Consiglio superiore darà un parere in questo senso.

PRESIDENTE. L'onorevole Giaracà ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GIARACÀ. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle assicurazioni che mi ha dato, perchè effettivamente il numero dei giudici presso il tribunale di Siracusa è insufficiente.

Non intendo risollevarne qui la questione incresciosa delle tabelle. Ma se le riduzioni e gli aumenti sono stati fatti o si faranno in base a dati statistici, bisogna tener pre-